

dalla circolare a firma del dg della sanità veneta, Domenico Mantoan che limita notevolmente l'attività libero-professionale non solo di tutti i medici ma anche, in particolare, dei



Luca Zaia

medici legali, perchè, di fatto, impedisce di fornire pareri specialistici a privati cittadini su casi di responsabilità mediche contro aziende operanti sul territorio regionale». Lo scrivono Paolo Arbarello, presidente Sindacato degli Specialisti in Medicina Legale (Sismel), Alberto Bellocco, coordinatore comitato scientifico del sindacato ed Enrico Pedoia, segretario Società Medico Legale del Triveneto. A stretto giro ieri è arrivata la replica della regione Veneto che precisa che i limiti relativi alla gestione dei sinistri in sanità non valgono se la richiesta è fatta dalla magistratura, mentre per tutto il resto sono una garanzia per evitare possibili casi di incompatibilità.

«Il governatore Zaia riveda il modello di gestione dei sinistri previsto

